

Nel nome di Dio amen.

L'anno della sua nat.à (1) **1626** Ind.ne (2) 9° il giorno veramente **8 novembre** fatto in Forno di Sopra in casa di me notaio, giurisdizione degli ill.mi Conti Savorgnano del Monte. Presenti li tutti sottoscritti. §

Fu costituito personalmente appresso di me notaio et presenti & Nicolò Sala di Forno di Sotto, à chiaramente confessando et confessa aver avuto, et in tanti buoni et numerati contadi effettivamente pagati da **Msr Marco Antonio** figlio di & **Giovanni Venerio (Venier)** del medesimo loco, la somma di contadi libre cento et cinquanta inf. £.150§ per li quali denari pagati come di sopra d.to (3) & Nicolò per se et eredi et successori, promette et solennemente si obbliga pagare il debito affitto et cento in ragione di £.7§ per cento et in ragione di centenario giusta le costituzioni di questa Patria (4), cominciando l'anno venturo 1627 alla festa di S.to Michele di settembre, et successivamente continuare à pagare d.to affitto ovvero livello, con tanti contadi et no robba et questo sotto special obbligazione prima d'un suo campo arativo posto nella tavella di d.to Forno di Sotto in loco d.to *Runis*, che confina a mattina la strada di tavella, a mezzo giorno & Luca Sala, à sera & Domenico Sala, à null'ora & Pietro Venier. Un altro campo in loco d.to *giarica* che confina a mattina et mezzo giorno il sopra scritto & Luca Sala, a monte la strada di tavella, à null'ora Giovanni Venier, su questi et altri sui beni quando quelli non fossero sicuri et equivalenti al capitale et affitti, mobili stabili presenti et venturi, accettato dal locatore et eredi, che mancando di anno in anno di pagare d.to affitto ovvero livello al tempo d.to di sopra, possi et voglia d.to & Antonio (Venier) o suoi eredi pagarsi tanto del capitale quanto degli affitti che fossero da pagare, rinunciando esso & Nicolò ai benefici delle sentenze et tutti gli termini di giustizia, con patto però che s.to & Nicolò possi francarsi in due volte, la metà alla volta ad ogni suo beneplacito in buoni contadi, et in fine pagar l' istromento, con l'affitto per volta che fatto aggiunto paganti l'affitto no possi essere ipotecato in tempo alcuno nè dal locatore nè da suoi eredi, et no sono convenuti et questi promettono aver ferma ratto et gratto (5), sotto obbligazione di tutti li loro beni mobili, stabili presenti et venturi, dichiarando che li beni obbligati no si possano smembrare ne (*incomprensibile*) grandi, dispone ma che restar debbano obbligati al d.to livello (6) sino al giorno della francazione. (7)

Presenti : Mastro Vincenzo Spangaro et & Giovanni Candotti tutti duoi di Ampezzo di Cargna.

14/10/1629 in Forno di Sotto, sopra al colle di S.to Martino, presenti : Msr Pietro Zanello et Msr Biagio Polo tutti e due di d.to loco, tutti chiamati et pregati.

Fui Msr **Marco Antonio Venier** di Forno soprascritto costituito appresso di me notaio et presenti à confessato et confessa aver avuto et ricevuto da Msr Nicolò Sala di d.to loco, libre cento

et cinquanta di denari inf. £.150§ per li quali denari ricevuti come di sopra per se et eredi libera et franca d.to *M_{Sr}* Nicolò et eredi at livello come era da lui fatto l'anno 1626 8 novembre come appare nell' istromento fatto per mano di me notaio, chiamandosi pagato di capitale et affitti nullando d.to instromento tutto et per tutto come se anco d.to *M_{Sr}* Nicolò fatto no fusse. Et così et...§

- 1) *Abbreviazione del sostantivo femminile natività, utilizzato per indicare la nascita di Gesu' Cristo.*
- 2) *Abbreviazione del sostantivo fm. Indicazione, inteso quale indicazione dell'ora*
- 3) *Detto, nominato in precedenza.*
- 4) *In ragione del calcolo "a percentuale" sulla somma di £. prese in prestito e comunque nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi della patria del Friuli.*
- 5) *Locuzione stante ad indicare che le parti accettavano le condizioni e le sentenze citate nell'atto e riportata dal notaio in due diversi modi : 1) haver ferma ratto e gratto, 2) haver fermo letto e giusto.*
- 6) *Accordo di pagamento degli interessi sul capitale.*
- 7) *Affrancarsi, verbo di origine medievale che significa liberarsi, rendersi libero, e in questo caso si riferisce all'impegno assunto dal debitore. Impegno che si estingue con il pagamento in denaro del capitale, della redazione dell'atto notarile (mercede dell'instromento) e di tutti gli interessi che sono da pagare.*